

Un "cuore di cane" per Laurie Anderson

Data: Invalid Date | Autore: Domenico Carelli



NAPOLI – Nell’ambito del progetto *Made in Cloister*, il chiostro cinquecentesco della Chiesa di Santa Caterina a Formiello a Napoli si rinnova nella veste di spazio multidisciplinare, riaprendo le porte al pubblico dopo un intenso lavoro di restauro con *The Withness of the Body*, la prima personale italiana dell’artista e performer statunitense **Laurie Anderson** (Chicago, 1947) – **fino al 30 settembre 2016**.[\[MORE\]](#)

La mostra, che ha ricevuto il patrocinio del Consolato Generale degli Stati Uniti d’America per il Sud Italia e il “matronato” del Museo MADRE di Napoli, già inserita nella programmazione della XXI Triennale del Design di Milano, è prodotta dalla Fondazione Tramontano Arte, mentre, la sua curatela è stata affidata alla stessa Anderson, nota come “narratrice di storie”. L’uso dei vari media, dalla musica al cinema, ha contraddistinto la ricerca di questa singolare interprete del panorama contemporaneo, che ha interiorizzato la lezione delle avanguardie del secolo scorso, prediligendo la poetica dell’improvvisazione, quasi a ritmo di jazz.

Alla 72^a edizione della Mostra internazionale d’arte cinematografica Laurie Anderson era in gara con il lungometraggio *Heart of a Dog* (75 min, genere sperimentale), dedicato al suo compagno di vita e arte Lou Reed (il cantautore è scomparso nel 2013): un flusso di coscienza, un diario struggente in cui l’amore e la morte si confondono, pagine di vita e tematiche in parte ispirate da Lolabelle, la cagnolina di razza rat terrier venuta a mancare nel 2011, aggiungendosi alle altre perdite, ai fantasmi familiari, insieme alla madre ed al marito. Eroina sulla scena, Lolabelle è protagonista assoluta anche del percorso espositivo partenopeo, che accoglie 30 dipinti, tra cui *Red Painting (Sunset Park)*, *Boat*

e *Lolabelle in the Bardo June 5th*. «Questi lavori parlano del “corpo” – ha sottolineato la Anderson – *il corpo che si dissolve, che comunica, il corpo che dipinge e cancella se stesso*».

«*Dipingere è come improvvisare nella musica*».

(Laurie Anderson)

Domenico Carelli

(Immagini courtesy Ufficio Stampa e Comunicazione Made in Cloister; photo credit Riccardo Piccirillo)

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/un-cuore-di-cane-per-laurie-anderson/89416>

